

COPIA



COMUNE DI GASSINO TORINESE

Città Metropolitana di Torino

Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale

N. 56 in data 27/12/2018

Oggetto: TRIBUTO PER I SERVIZI INDIVISIBILI (TASI - COMPONENTE I.U.C.):
CONFERMA DELLE ALIQUOTE E DELLE DETRAZIONI PER L'ANNO
2019.

L'anno **duemiladiciotto**, addì **ventisette** del mese di **dicembre** alle ore **18.00** nella **Sala delle adunanze consiliari**, convocato dal Sindaco con avvisi scritti e recapitati a norma di legge, si è riunito, in sessione **ordinaria** ed in seduta **pubblica** di **prima** convocazione, il Consiglio Comunale, del quale sono membri i Signori:

Cognome Nome	Pres.	Cognome Nome	Pres.
CUGINI Paolo	Sì	VARETTO Maria Carla	No (G)*
PIGNATTA Carlo	Sì	BELLAN Arrigo	No (G)*
TROPEA Rosetta Maria	Sì	MARTINOTTI Emilio	Sì
MORELLI DI POPOLO E TICINETO Andrea	Sì	CORRADO Cristian	Sì
CASCIANO Antonio	Sì		
MOLINARI Giuseppe	Sì		
LO PORTO Rossana	No (G)*		
AVALTRONI Carmen	No (G)*		
GAZZARA Maurizio	Sì		
*(G) = assente giustificato		Totale presenti	9
		Totale assenti	4

Assume la presidenza il Sindaco Paolo CUGINI.

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale Dott.ssa Anna ANOBILE.

È presente l'Assessore esterno Signora Elena CHINAGLIA.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

**OGGETTO: TRIBUTO PER I SERVIZI INDIVISIBILI (TASI - COMPONENTE I.U.C.):
CONFERMA DELLE ALIQUOTE E DELLE DETRAZIONI PER L'ANNO
2019.**

IL CONSIGLIO COMUNALE

A relazione dell'Amministratore competente:

Premesso che la Legge n. 147 del 27/12/2013 – Legge di stabilità 2014 – modificata dal Decreto Legge n. 16 del 06/03/2014, convertito dalla Legge n. 68 del 02/05/2014, al comma 639, ha istituito, dal 01/01/2014, l'imposta unica comunale (IUC), composta dall'imposta municipale propria (IMU), dal tributo per i servizi indivisibili (TASI) e dalla tassa sui rifiuti (TARI);

Preso atto che l'articolo unico della legge 28/12/2015 n. 208 (legge di Stabilità 2016), ha apportato sostanziali modificazioni alla normativa disciplinante la TASI, qui di seguito sinteticamente richiamate:

- comma 10 lettere a) e b): intervenendo sull'art. 13 commi 2 e 3 del DL n. 201/2011 convertito in L. n. 214/2011 e s.m. e i., viene eliminata la possibilità per i Comuni di prevedere l'assimilazione all'abitazione principale degli immobili concessi in comodato d'uso gratuito a genitori/figli, prevedendo in alternativa la riduzione del 50% della base imponibile ai fini IMU (e, conseguentemente, TASI) per le stesse unità immobiliari, purché diverse da quelle accatastate in categoria A/1, A/8 e A/9, alle seguenti condizioni:
 - 1) il comodatario deve utilizzare l'immobile come abitazione principale;
 - 2) il contratto deve essere registrato;
 - 3) il comodante deve risiedere anagraficamente nello stesso comune del comodatario e deve possedere al massimo un altro immobile destinato a propria abitazione principale (purché non di categoria A/1, A/8 e A/9);
 - 4) deve essere presentata apposita dichiarazione IMU sui modelli ministeriali (entro 30 giugno dell'anno successivo)
- comma 14 lettera e): modificando il comma 688 dell'art. 1 della Legge n. 147/2013, viene anticipato dal 21 al 14 ottobre il termine entro il quale i Comuni devono trasmettere le delibere TASI al MEF, ai fini della pubblicazione sul Portale del Federalismo Fiscale; tale termine viene peraltro definito perentorio;
- comma 14 lettere a), b) e d): intervenendo sui commi 639, 669 e 681 dell'art. 1 della Legge n. 147/2013, viene stabilita l'esclusione dalla TASI per le abitazioni principali di categoria catastale diversa da A/1, A/8 e A/9, sia per il possessore sia per l'utilizzatore, con ridefinizione del presupposto impositivo, stabilendo che, per le abitazioni principali dei detentori rimane comunque ferma la quota TASI in capo al possessore, in base alla percentuale a questo imputabile nel 2015;
- comma 14 lettera c): integrando il comma 678 dell'art. 1 della legge n. 147/2013, è previsto che l'aliquota dei fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione ed a condizione che non risultino locati (beni merce) è fissata all'1 per mille, con facoltà dei Comuni di elevarla al 2,5 per mille, ovvero di azzerarla;
- comma 17: a seguito del nuovo assetto delle entrate comunali, vengono apportate modificazioni alle disposizioni disciplinanti il Fondo di Solidarietà Comunale, intervenendo sui commi 380-ter e 380-quater ed aggiungendo i commi 380-sexies, 380-septies e 380-octies all'art. 1 della Legge n. 228/2012; viene previsto che i minori gettiti derivanti dalle agevolazioni IMU e TASI

introdotte dal 2016 vengano compensati da un incremento del fondo di solidarietà comunale per complessivi 3.767,45 milioni di Euro annui, a cui occorre aggiungere il contributo di 155 milioni per gli “imbullonati”; viene contestualmente ridotta la partecipazione al Fondo di Solidarietà Comunale da parte dei comuni da 4.717,9 milioni a 2.768,8 milioni per ciascuno degli anni 2016 e seguenti;

- comma 20: per l'anno 2016 è previsto un contributo di 390 milioni di euro al Fondo IMU/TASI, già destinato nel 2014 e 2015 a compensare i Comuni per i quali il passaggio dall'imponibilità IMU dell'abitazione principale al successivo regime TASI non permetteva di ricostruire per intero il gettito perduto, a causa dei vincoli alla fissazione delle aliquote;
- commi da 21 a 24: viene previsto un regime fiscale agevolato per i cosiddetti “imbullonati” a decorrere dal 2016; la determinazione della rendita catastale degli immobili di categoria D ed E avverrà su stima diretta e non terrà conto dei macchinari, congegni, attrezzature e altri impianti, funzionali al processo produttivo (cosiddetti “imbullonati”). Continueranno a concorrere nel calcolo della rendita il suolo e le costruzioni e tutti gli «elementi ad essi strutturalmente connessi che ne accrescono la qualità e l'utilità, nei limiti dell'ordinario apprezzamento». A partire dal 1° gennaio 2016, gli intestatari degli immobili destinati alle attività produttive, iscritti nelle categorie D ed E, dovranno presentare gli atti di aggiornamento per ottenere la rideterminazione della rendita catastale degli immobili già censiti. È espressamente stabilito che solo per gli atti di aggiornamento presentati entro il 15 giugno 2016 le rendite catastali rideterminate avranno effetti retroattivi a partire dal 1° gennaio dello stesso anno.
- comma 26: al fine di contenere il livello complessivo della pressione tributaria, è stato previsto il blocco degli aumenti tributari e delle addizionali per l'anno 2016 rispetto ai livelli di aliquote o tariffe applicate nel 2015, ad eccezione della Tassa Rifiuti (TARI), che deve rispettare il principio di integrale copertura dei costi;
- comma 28: limitatamente agli immobili non esentati, è stata prevista la possibilità di mantenere, con espressa deliberazione del consiglio comunale, la maggiorazione TASI nella misura applicata per l'anno 2015 dello 0,8 per mille;

Richiamato l'art. 1, comma 42 della legge 11 dicembre 2016, n. 232 (Legge di bilancio 2017), che ha previsto anche per l'anno 2017 l'applicazione della sospensione dell'efficacia delle deliberazioni degli enti locali nella parte in cui prevedono aumenti dei tributi e delle addizionali rispetto ai livelli delle aliquote o tariffe applicabili per l'anno 2015, sospensione già stabilita per l'anno 2016 dall'art. 1, comma 26 della legge n. 208/2015;

Considerato che:

- l'art. 1, comma 640 Legge n. 147/2013 stabilisce che l'aliquota massima complessiva dell'IMU e della TASI non possa superare i limiti prefissati per la sola IMU, come stabilito dal comma 677;
- l'art. 1, comma 669 della predetta Legge n. 147/2013 individua, quale presupposto impositivo della Tasi, il possesso o la detenzione, a qualsiasi titolo, di fabbricati e di aree edificabili, come definiti ai sensi dell'Imposta Municipale Propria, ad eccezione, in ogni caso, dei terreni agricoli, e, dal 2016, dell'abitazione principale di categoria catastale diversa da A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze, che non vengono assoggettati al tributo;
- l'art. 1, comma 671 Legge n. 147/2013 individua il soggetto passivo Tasi in chiunque possieda o detenga, a qualsiasi titolo, le unità immobiliari di cui al comma 669, stabilendo che, in caso di pluralità di possessori o di detentori, essi siano tenuti in solido all'adempimento dell'unica obbligazione tributaria;

- l'art. 1, comma 675 Legge n. 147/2013 dispone che la base imponibile della Tasi sia la medesima prevista per l'IMU dall'art. 13 del D. L. 201/2011 convertito dalla Legge n. 214/2011;
- l'art. 1, comma 676 Legge n. 147/2013 fissa l'aliquota base della TASI all'1 per mille, prevedendo che il Comune, con deliberazione del Consiglio Comunale adottata ai sensi dell'art. 52 D. Lgs. n. 446/97, possa ridurre l'aliquota fino all'azzeramento;
- l'art. 1 comma 677, della Legge n. 147/2013 stabilisce che il Comune, con la medesima deliberazione di cui al comma 676, possa determinare l'aliquota purché la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non sia superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013, fissata all'10,6 per cento (aliquota base) e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile; per gli anni 2014 e 2015 non può eccedere il 2,5 per mille;
- l'art. 1, comma 678 Legge n. 147/2013 stabilisce che i fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'art.13 comma 8 D. L. 201/11 convertito Legge n. 214/2011 non possano avere un'aliquota superiore all'aliquota base prevista dal comma 676 (1 per mille);
- l'art. 1 comma 681 Legge n. 147/2013 dispone, nel caso in cui l'unità immobiliare sia occupata da un soggetto diverso dal titolare del diritto reale, che quest'ultimo e l'occupante siano titolari di un'autonoma obbligazione tributaria, e che l'occupante versi la Tasi nella misura, stabilita dal Comune nel Regolamento, compresa tra il 10 e il 30% dell'ammontare complessivo della Tasi, mentre la restante parte sia corrisposta dal titolare del diritto reale sull'unità immobiliare;
- l'art. 1 comma 682 Legge n. 147/2013 prevede la necessità di procedere, con norma regolamentare, all'individuazione dei servizi indivisibili e all'indicazione analitica dei relativi costi, alla cui copertura la TASI è diretta.
- l'art. 1 comma 683 Legge n. 147/2013 stabilisce che il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato dalle norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le aliquote della TASI, in conformità con i servizi ed i costi individuati ai sensi della lett. b) n. 2 del comma 682 e con possibilità di differenziarle in ragione del settore di attività, della tipologia e della destinazione degli immobili, senza peraltro prevedere alcuna corrispondenza diretta fra i servizi prestati e le aliquote differenziate eventualmente introdotte dal Comune.

Richiamate le seguenti definizioni contenute nell'art. 13, comma 2 del D. L. 201/2011:

- per abitazione principale si intende l'immobile iscritto o iscrivibile nel catasto edilizio urbano come unica unità immobiliare, nel quale il possessore dimora abitualmente e risiede anagraficamente;
- per pertinenze dell'abitazione principale si intendono esclusivamente quelle classificate nelle categorie catastali C/2, C/6 e C/7, nella misura massima di un'unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali indicate, anche se iscritte in catasto unitamente all'unità ad uso abitativo;

Richiamati i casi in cui la legge dispone l'equiparazione alle unità immobiliari adibite ad abitazione principale (art. 13, comma 2, D. L. n. 201/2011, convertito dalla Legge 214/2011, n. 214):

- a) unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa, adibite ad abitazione principale e relative pertinenze dei soci assegnatari (art. 2 comma 4 D.L. n. 102/2013 convertito dalla Legge n. 124/2013);
- b) fabbricati di civile abitazione destinati ad alloggi sociali come definiti dal decreto del Ministro delle infrastrutture 22 aprile 2008, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 146 del 24 giugno 2008 (art. 2 comma 4 D.L. n. 102/2013 convertito dalla Legge n. 124/2013);

- c) casa coniugale assegnata al coniuge, a seguito di provvedimento di separazione legale, annullamento, scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio (art. 4 comma 12-quinquies D. L. n. 14/2012 e s. m. e i.);
- d) unico immobile, iscritto o iscrivibile nel catasto edilizio urbano come unica unità immobiliare, purché il fabbricato non sia censito nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, che sia posseduto, e non concesso in locazione, dal personale in servizio permanente appartenente alle Forze armate e alle Forze di polizia ad ordinamento militare e da quello dipendente delle Forze di polizia ad ordinamento civile, nonché dal personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, e, fatto salvo quanto previsto dall'art. 28, comma 1 D. Lgs. n. 139/2000, dal personale appartenente alla carriera prefettizia, per il quale non sono richieste le condizioni della dimora abituale e della residenza anagrafica (art. 2 comma 5 D.L. n. 102/2013 conv. Legge n. 124/2013);
- e) a partire dall'anno 2015, una ed una sola unità immobiliare posseduta dai cittadini italiani non residenti nel territorio dello Stato e iscritti all'Anagrafe degli italiani residenti all'estero (AIRE), già pensionati nei rispettivi Paesi di residenza, a titolo di proprietà o di usufrutto in Italia, a condizione che non risulti locata o data in comodato d'uso (art. 9 bis D.L. 28/2014 conv. Legge n. 80/2014);

Richiamati infine i casi di esenzione dal tributo previsti dal Decreto Legge n. 16/2014 convertito dalla Legge n. 68/2014, operanti per il periodo dell'anno durante il quale sussistono le condizioni prescritte:

- 1) immobili posseduti dallo Stato, nonché posseduti, nel proprio territorio, dalle Regioni, dalle Province, dai Comuni, dalle Comunità montane, dai consorzi fra detti enti, ove non soppressi, dagli enti del servizio sanitario nazionale, destinati esclusivamente ai compiti istituzionali;
- 2) esenzioni previste dall'articolo 7, comma 1, lettere *b)*, *c)*, *d)* *e)*, *f)*, ed *i)* del Decreto Legislativo n. 504/1992:

Visto il vigente Regolamento per l'applicazione dell'Imposta Unica Comunale per la componente TASI, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 25 del 31/07/2014, come modificato con deliberazioni di C. C. n. 10 del 02/04/2015 e n. 10 del 07/04/2016, ed in particolare le seguenti disposizioni:

- l'art. 48, laddove dispone che, nel caso in cui l'unità immobiliare sia occupata da un soggetto diverso dal titolare del diritto reale sulla stessa, il primo sia tenuto al versamento della TASI nella misura del 20%, e il secondo della restante quota, pari all'80% del tributo.
- l'art. 55, con il quale vengono individuati i seguenti servizi comunali indivisibili alla cui copertura è destinato il gettito della TASI:
 - Servizio di segreteria generale, personale e organizzazione
 - Servizi di gestione dei beni demaniali e patrimoniali
 - Servizio Ufficio Tecnico
 - Servizi Demografici
 - Servizio di Polizia Municipale
 - Servizio biblioteca
 - Servizio di viabilità circolazione stradale e servizi connessi
 - Servizio di illuminazione pubblica
 - Servizio di urbanistica e gestione del territorio

- Servizi per la tutela ambientale del verde, parchi e altri servizi correlati
- Servizi socio – assistenziali
- Servizi relativi al commercio

Rilevato che:

- dall'anno 2014 non è più previsto il trasferimento compensativo da parte dello Stato per il minore gettito derivante dall'esclusione delle abitazioni all'imposizione dell'imposta comunale propria;
- la determinazione del Fondo di solidarietà comunale dall'anno 2016 è effettuata tenendo conto del gettito TASI ad aliquota standard e del minor gettito derivante dalle disposizioni agevolative introdotte con la Legge n. 208/2015;
- la definizione delle aliquote TASI per le diverse categorie di immobili deve assicurare un gettito tale da garantire il raggiungimento dell'equilibrio economico finanziario del bilancio di previsione, e che per raggiungere tale risultato occorre necessariamente tenere conto degli effetti prodotti dall'applicazione del regime di prelievo dell'imposta comunale propria previsto per il medesimo periodo di imposta, anche in ragione del carattere di complementarietà attribuito dalla disciplina dell'imposta unica comunale ai tributi di che trattasi;

Richiamate le deliberazioni di Consiglio Comunale di approvazione delle aliquote e detrazioni precedentemente adottate:

▪ n. 29 del 31/07/2014 per l'anno 2014:

- aliquota 2,9‰ per abitazioni principali di categoria diversa da A/1, A/8 e A/9, e relative pertinenze, nonché per le fattispecie equiparate all'abitazione principale classificate nelle suddette categorie catastali;
- aliquota 1,0‰ per abitazioni principali di categoria A/1, A/8 e A/9, e relative pertinenze, nonché per le fattispecie equiparate all'abitazione principale classificate nelle suddette categorie catastali;
- aliquota 2,5‰ per fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione ed a condizione che non risultino locati;
- aliquota azzerata per le altre tipologie di fabbricati e per le aree edificabili, già assoggettate all'IMU;
- detrazione di Euro 100,00 per tutte le abitazioni principali di qualsiasi categoria, esclusa la Cat. A/3, cl. 3, la cui rendita catastale non sia superiore a € 550,00;
- detrazione di Euro 100,00 per le abitazioni principali di categoria catastale A/3 classe 3 la cui rendita catastale non sia superiore a € 800,00;
- detrazione di Euro 30,00 per ciascun figlio di età non superiore a ventisei anni, dimorante abitualmente e residente anagraficamente nell'unità immobiliare adibita ad abitazione principale, per tutte le abitazioni principali, di qualsiasi categoria catastale e senza limiti di rendita.

▪ n. 26 del 14/07/2015 per l'anno 2015:

- conferma di tutte le aliquote in vigore per l'anno 2014;

- conferma delle detrazioni in vigore per l'anno 2014 ad eccezione della detrazione di Euro 100,00 per le abitazioni principali di categoria catastale A/3 classe 3, che è stata estesa a tutte le abitazioni principali di tale categoria, senza limiti di rendita catastale;
- n. 15 del 07/04/2016 per l'anno 2016:
 - conferma di tutte le aliquote in vigore per l'anno 2015;
 - conferma delle detrazioni in vigore per l'anno 2015;
- n. 13 del 28/02/2017 per l'anno 2017:
 - conferma di tutte le aliquote in vigore per l'anno 2016;
 - conferma delle detrazioni in vigore per l'anno 2016;
- n. 72 del 28/12/2017 per l'anno 2018:
 - conferma di tutte le aliquote in vigore per l'anno 2017;
 - conferma delle detrazioni in vigore per l'anno 2017;

Ritenuto opportuno confermare anche per l'anno 2019, limitatamente alle fattispecie imponibili ancora soggette a tassazione, le stesse aliquote e detrazioni TASI già previste per l'anno 2015 e per gli anni 2016, 2017 e 2018, considerato il ristoro integrale del minor gettito derivante dall'applicazione delle disposizioni agevolative contenute nella Legge n. 208/2015, al fine di garantire il pareggio del bilancio di previsione 2019-2021, pur non essendo rinnovata per l'anno 2019, a legislazione vigente, la disposizione di contenimento della pressione tributaria introdotta con la sopra richiamata norma di cui all'art. 1, c. 26 della legge n. 208/2015, successivamente confermata sino a tutto l'esercizio in corso;

Atteso che, applicando alla base imponibile le aliquote e le detrazioni succitate e tenuto conto delle riscossioni riferite all'anno 2018, il gettito TASI stimato e previsto per l'anno 2019 ammonta ad € 16.000,00, ed è destinato a finanziare parzialmente i costi dei servizi indivisibili di cui all'art. 55 del regolamento comunale sulla disciplina della IUC, il cui importo complessivo, definito sulla base degli schemi del bilancio di previsione 2019-2021, approvati con deliberazione della Giunta comunale n. 155 del 4 dicembre 2018, ammonta per l'anno 2019 ad € 2.235.770,20, come da allegato prospetto "A" alla presente deliberazione;

Visti:

- l'art. 53, comma 16, della Legge 23/12/2000, n. 388, come modificato dall'art. 27, comma 8, della Legge 28/12/2001, n. 448, il quale prevede che il termine per la deliberazione delle aliquote e delle tariffe dei tributi locali nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione, disponendo contestualmente che tali regolamenti e tariffe, anche se adottati successivamente al 1° Gennaio dell'anno di riferimento del bilancio di previsione, abbiano comunque effetto da tale data;
- l'art. 1 comma 169 della Legge n. 296/2006, che conferma la retroattività degli effetti recati dal citato art. 53 comma 16 anche alle deliberazioni di determinazione delle aliquote e delle tariffe deliberate entro il termine per approvare il Bilancio;
- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

- l'art. 52, comma 2 del D.Lgs. 18 dicembre 1997, n. 446;
- La Legge 27 dicembre 2013, n. 147, commi 669 e segg., che costituisce la disciplina essenziale del tributo;
- l'art. 13, comma 15, del D.L. n. 201/2011 convertito dalla Legge n. 214/2011, laddove prevede che, a decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento Finanze, entro 30 giorni dalla data in cui sono divenute esecutive e, comunque, entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione, pena il blocco delle risorse a qualsiasi titolo dovute agli enti inadempienti, previa diffida ad adempiere da parte del Ministero degli Interni. Con decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze, di concerto con il Ministero dell'Interno, di natura non regolamentare sono stabilite le modalità di attuazione, anche graduale, delle disposizioni di cui ai primi due periodi del presente comma. Il Ministero dell'Economia e delle Finanze pubblica, sul proprio sito informatico, le deliberazioni inviate dai comuni. Tale pubblicazione sostituisce l'avviso in Gazzetta Ufficiale previsto dall'art. 52, comma 2, terzo periodo, del D. Lgs. n. 446/1997.

D E L I B E R A

1. Di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento e qui devono intendersi come materialmente trascritte ed approvate;
2. Di confermare, per i motivi indicati in premessa ed ai fini dell'applicazione per l'anno 2019 dell'Imposta Unica Comunale - Tributo sui Servizi Indivisibili (TASI), le seguenti aliquote vigenti nel corrente esercizio finanziario, limitatamente alle fattispecie imponibili ancora soggette a tassazione:
 - aliquota nella misura dell'**1 per mille** per le unità immobiliari di categoria A/1, A/8 e A/9 adibite ad abitazione principale e relative pertinenze e per le fattispecie equiparate all'abitazione principale classificate nelle suddette categorie catastali;
 - aliquota nella misura del **2,5 per mille** per i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione, e non siano in ogni caso locati (cosiddetti "beni merce"), in quanto fruiscono dell'esenzione dal pagamento dell'IMU;
 - aliquota Tasi **azzerata** per le altre tipologie di fabbricati e per le aree edificabili, già assoggettate all'IMU.
3. Di confermare, ai fini dell'applicazione per l'anno 2019 dell'Imposta Unica Comunale - Tributo sui Servizi Indivisibili (TASI), le seguenti detrazioni, in vigore dall'anno 2015, riguardanti la sola tipologia delle abitazioni principali di categoria A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze:
 - **Euro 100,00** per tutte le abitazioni principali e fattispecie equiparate di qualsiasi categoria catastale, la cui rendita catastale non sia superiore a **€ 550,00**;
 - **Euro 30,00** per ciascun figlio di età non superiore a ventisei anni, dimorante abitualmente e residente anagraficamente nell'unità immobiliare adibita ad abitazione principale, e fattispecie equiparate, di qualsiasi categoria catastale e senza limiti di rendita.

4. Di precisare che, ai fini della corretta applicazione delle detrazioni, il limite di rendita va riferito alla sola rendita dell'abitazione principale, senza computare quella delle eventuali pertinenze, e la detrazione va rapportata al periodo dell'anno durante il quale si ha diritto ad usufruirne, proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica, nel caso di più soggetti passivi;
5. Di precisare inoltre che la detrazione riferita ai figli conviventi e residenti spetta esclusivamente al soggetto passivo persona fisica.
6. Di dare atto che le aliquote TASI come sopra determinate rispettano il vincolo posto dall'art. 1, comma 677 della Legge n. 147/2013, secondo cui la determinazione delle aliquote IMU e TASI, al netto dell'eventuale quota aggiuntiva dello 0,8 per mille, per ciascuna tipologia di immobile non può superare l'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31/12/2013.
7. Di dare atto che il gettito complessivamente stimato sulla base delle aliquote anzi indicate per l'anno 2019 ammonta ad € 16.000,00, e che i costi ai quali il suddetto gettito è destinato sono quelli relativi ai servizi indicati nell'art. 55 del regolamento comunale IUC, il cui importo complessivo, definito sulla base degli schemi del bilancio di previsione 2019-2021, approvati con deliberazione della Giunta comunale n. 155 del 4 dicembre 2018, ammonta per l'anno 2019 ad € 2.235.770,20, come da allegato prospetto " A " alla presente deliberazione;
8. Di dare atto che, ai sensi delle disposizioni contenute nell'art. 1 comma 17 della Legge n. 208/2015, il minor gettito della TASI a seguito delle disposizioni agevolative introdotte a decorrere dal 1° gennaio 2016, è compensato tramite assegnazione di apposita quota del Fondo di Solidarietà Comunale.
9. Di trasmettere la presente deliberazione per via telematica al Ministero dell'Economia e delle Finanze, per la pubblicazione sul sito informatico di cui all'art. 1, comma 3 del D. Lgs. n. 360/1998, con le modalità e nel rispetto dei termini fissati dall'art. 13, comma 15 del citato D.L. n. 201/2011, dall'art. 1, comma 688 della Legge n. 147/2013 e dalla circolare del M.E.F. 28 febbraio 2014, n. 4033/2014.

IL CONSIGLIO COMUNALE

A relazione del Sindaco;

Vista la suesposta proposta di deliberazione;

Visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Visto il parere favorevole espresso sulla presente proposta di deliberazione dall'Organo di revisione, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lett. b), n. 7 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Visti i pareri favorevoli espressi ai sensi dell'articolo 49, comma primo, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 in ordine alla regolarità tecnica e contabile dal responsabile del servizio interessato;

Sentiti gli interventi dei Consiglieri che hanno preso parte al dibattito e riportati nella registrazione digitale conservata su idoneo supporto presso l'Ufficio Segreteria;

Visto l'esito della votazione, a scrutinio palese, accertato e proclamato dal Presidente:

Consiglieri presenti n. 9

Consiglieri astenuti	n. 2 (Cons. MARTINOTTI – CORRADO)
Consiglieri votanti	n. 7
Voti favorevoli	n. 7
Voti contrari	--

D E L I B E R A

Di approvare la suesposta proposta così come presentata.

Successivamente,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Procede alla votazione per rendere la suddetta deliberazione immediatamente eseguibile;

Visto l'esito della votazione, a scrutinio palese, accertato e proclamato dal Presidente:

Consiglieri presenti	n. 9
Consiglieri astenuti	n. 2 (Cons. MARTINOTTI – CORRADO)
Consiglieri votanti	n. 7
Voti favorevoli	n. 7
Voti contrari	--

D E L I B E R A

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134, quarto comma del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e del vigente Statuto.

TASI
ELENCO SERVIZI INDIVISIBILI

ANNO 2019

		PREVISIONE COSTI SERVIZI INDIVISIBILI	TOTALI	SALDO COSTI SERVIZI INDIVISIBILI 2019
Servizio di Segreteria generale, personale e organizzazione Miss. 01 - Progr. 02 e 10	Macroaggregato 01 - personale	325.810,00		
	Macr. 02 - imposte e tasse	19.967,00		
	Macr. 03 - beni e servizi	39.117,00		
	Macr. 04 - trasferimenti	-		
	Macr. 09 - rimborsi e poste corr.	-		
	Macr. 10 - altre spese correnti	59.990,00		
		444.884,00	444.884,00	
	Entrate specifiche: Diritti di rogito		- 8.000,00	
	Diritti accesso uff. registro		- 100,00	
	Rimborso spese convenzione segreteria		- 24.670,00	
				412.114,00
Servizi di gestione dei beni demaniali e patrimoniali Progr. 05	Macroaggregato 01 - personale	-		
	Macr. 02 - imposte e tasse	12.400,00		
	Macr. 03 - beni e servizi	46.750,00		
	Macr. 04 - trasferimenti	-		
	Macr. 09 - rimborsi e poste corr.	-		
	Macr. 10 - altre spese correnti	1.000,00		
		60.150,00	60.150,00	
			-	60.150,00
Servizio Ufficio Tecnico Progr. 06	Macroaggregato 01 - personale	243.140,00		
	Macr. 02 - imposte e tasse	16.200,00		
	Macr. 03 - beni e servizi	78.525,00		
	Macr. 04 - trasferimenti	-		
	Macr. 09 - rimborsi e poste corr.	-		
	Macr. 10 - altre spese correnti	9.201,00		
		347.066,00	347.066,00	
			-	347.066,00
Servizi Demografici Progr. 07-08	Macroaggregato 01 - personale	156.370,80		
	Macr. 02 - imposte e tasse	10.427,20		
	Macr. 03 - beni e servizi	114.978,00		
	Macr. 04 - trasferimenti	-		
	Macr. 09 - rimborsi e poste corr.	-		
	Macr. 10 - altre spese correnti	5.613,00		
		287.389,00	287.389,00	
	Entrate specifiche: Rimborsi spese indagini statistiche		- 3.000,00	
	Diritti di segreteria		- 1.100,00	
	Rimborsi spese celebrazione matrimoni civili		- 6.000,00	
	Diritti rilascio carte identità		- 6.500,00	
				270.789,00
Servizio di Polizia Municipale Miss. 03 - progr. 01	Macroaggregato 01 - personale	245.350,00		
	Macr. 02 - imposte e tasse	16.601,00		
	Macr. 03 - beni e servizi	42.660,00		
	Macr. 04 - trasferimenti	1.000,00		
	Macr. 09 - rimborsi e poste corr.	500,00		
	Macr. 10 - altre spese correnti	9.537,00		
		315.648,00	315.648,00	

TASI
ELENCO SERVIZI INDIVISIBILI

		PREVISIONE COSTI SERVIZI INDIVISIBILI	TOTALI	SALDO COSTI SERVIZI INDIVISIBILI 2019
Entrate specifiche: Sanzioni violazioni amm.ve 50% Sanzioni violazioni art. 142 C.d.S. Sanzioni violazioni C.d.S. (quota non vincolata)			- 750,00 - 300,00 - 30.870,00	
Sanzioni violazioni C.d.S. (quota vincolata)			- 6.101,00	
Rimborsi atti notificati			- 3.000,00	
				274.627,00
Servizio biblioteca comunale Miss. 5 - Progr. 02		Macroaggregato 01 - personale Macr. 02 - imposte e tasse Macr. 03 - beni e servizi Macr. 04 - trasferimenti Macr. 09 - rimborsi e poste corr. Macr. 10 - altre spese correnti	46.400,00 3.200,00 59.340,00 8.200,00 - 650,00	
		117.790,00	117.790,00	
Entrate specifiche: Contributo reg.le acquisto libri biblioteca			- 1.500,00	
				116.290,00
Servizio di urbanistica e assetto del territorio Miss. 8 - Progr. 1		Macroaggregato 01 - personale Macr. 02 - imposte e tasse Macr. 03 - beni e servizi Macr. 04 - trasferimenti Macr. 09 - rimborsi e poste corr. Macr. 10 - altre spese correnti	38.800,00 2.600,00 20.150,00 - - 530,00	
		62.080,00	62.080,00	
Entrate specifiche: Diritti rilascio copie atti Diritti di segreteria			- 750,00 - 8.500,00	
				52.830,00
Servizio per la tutela ambientale del verde e altri servizi correlati Miss. 9 - Progr. 2		Macroaggregato 01 - personale Macr. 02 - imposte e tasse Macr. 03 - beni e servizi Macr. 04 - trasferimenti Macr. 09 - rimborsi e poste corr. Macr. 10 - altre spese correnti	- - 24.500,00 12.500,00 - -	
		37.000,00	37.000,00	
Entrate specifiche:				37.000,00
Servizio di viabilità, circolazione stradale e servizi connessi Servizio di illuminazione pubblica Miss 10 - Progr. 05		Macroaggregato 01 - personale Macr. 02 - imposte e tasse Macr. 03 - beni e servizi Macr. 04 - trasferimenti Macr. 09 - rimborsi e poste corr. Macr. 10 - altre spese correnti	56.060,00 4.300,00 353.050,00 6.827,20 - 5.470,00	
		425.707,20	425.707,20	
Entrate specifiche: Quota vincolata sanzioni violazioni C.d.S. Cosap (esclusa area mercatale)			- 15.769,00 - 47.714,00	
				362.224,20
Servizi socio-assistenziali Miss 12 - Progr. 7		Macr. 04 - trasferimenti	276.186,00	

TASI
ELENCO SERVIZI INDIVISIBILI

		PREVISIONE COSTI SERVIZI INDIVISIBILI	TOTALI	SALDO COSTI SERVIZI INDIVISIBILI 2019
Entrate specifiche: Entrate derivanti dal 5 per mille per attività socio-assistenziali		276.186,00	276.186,00	
			-	
				276.186,00
Servizi relativi al commercio				
Miss 14 - Progr. 2				
	Macroaggregato 01 - personale	28.800,00		
	Macr. 02 - imposte e tasse	2.000,00		
	Macr. 03 - beni e servizi	8.500,00		
	Macr. 04 - trasferimenti	-		
	Macr. 09 - rimborsi e poste corr.	-		
	Macr. 10 - altre spese correnti	480,00		
		39.780,00	39.780,00	
Entrate specifiche: Cosap area mercatale			- 13.286,00	
			-	
				26.494,00
		5.829.680,44		2.235.770,20

TASI
ELENCO SERVIZI INDIVISIBILI
ANNO 2020

		PREVISIONE COSTI SERVIZI INDIVISIBILI	TOTALI	SALDO COSTI SERVIZI INDIVISIBILI 2020
Servizio di Segreteria generale, personale e organizzazione Miss. 01 - Progr. 02 e 10	Macroaggregato 01 - personale	327.448,00		
	Macr. 02 - imposte e tasse	19.780,00		
	Macr. 03 - beni e servizi	33.617,00		
	Macr. 04 - trasferimenti	-		
	Macr. 09 - rimborsi e poste corr.	-		
	Macr. 10 - altre spese correnti	62.080,00		
		442.925,00	442.925,00	
	Entrate specifiche: Diritti di rogito		- 8.000,00	
	Diritti accesso uff. registro		- 100,00	
	Rimborso spese convenzione segreteria		- 24.670,00	
				410.155,00
Servizi di gestione dei beni demaniali e patrimoniali Progr. 05	Macroaggregato 01 - personale	-		
	Macr. 02 - imposte e tasse	12.600,00		
	Macr. 03 - beni e servizi	46.750,00		
	Macr. 04 - trasferimenti	-		
	Macr. 09 - rimborsi e poste corr.	-		
	Macr. 10 - altre spese correnti	1.000,00		
		60.350,00	60.350,00	
			-	60.350,00
Servizio Ufficio Tecnico Progr. 06	Macroaggregato 01 - personale	243.140,00		
	Macr. 02 - imposte e tasse	16.200,00		
	Macr. 03 - beni e servizi	71.525,00		
	Macr. 04 - trasferimenti	-		
	Macr. 09 - rimborsi e poste corr.	-		
	Macr. 10 - altre spese correnti	11.631,00		
		342.496,00	342.496,00	
			-	342.496,00
Servizi Demografici Progr. 07-08	Macroaggregato 01 - personale	143.272,00		
	Macr. 02 - imposte e tasse	9.528,00		
	Macr. 03 - beni e servizi	97.480,00		
	Macr. 04 - trasferimenti	-		
	Macr. 09 - rimborsi e poste corr.	-		
	Macr. 10 - altre spese correnti	8.083,00		
		258.363,00	258.363,00	
	Entrate specifiche: Rimborsi spese indagini statistiche		- 3.000,00	
	Diritti di segreteria		- 1.100,00	
	Rimborsi spese celebrazione matrimoni civili		- 6.000,00	
	Diritti rilascio carte identità		- 6.500,00	
				241.763,00
Servizio di Polizia Municipale Miss. 03 - progr. 01	Macroaggregato 01 - personale	245.350,00		
	Macr. 02 - imposte e tasse	16.601,00		
	Macr. 03 - beni e servizi	42.660,00		
	Macr. 04 - trasferimenti	1.000,00		
	Macr. 09 - rimborsi e poste corr.	500,00		
	Macr. 10 - altre spese correnti	13.797,00		
		319.908,00	319.908,00	
	Entrate specifiche: Sanzioni violazioni amm.ve		- 750,00	
	50% Sanzioni violazioni art. 142 C.d.S.		- 475,00	
	Sanzioni violazioni C.d.S. (quota non vincolata)		- 28.887,50	

TASI
ELENCO SERVIZI INDIVISIBILI

		PREVISIONE COSTI SERVIZI INDIVISIBILI	TOTALI	SALDO COSTI SERVIZI INDIVISIBILI 2019
Sanzioni violazioni C.d.S. (quota vincolata)			- 6.400,00	
Rimborsi atti notificati			- 3.000,00	
				280.395,50
Servizio biblioteca comunale Miss. 5 - Progr. 02	Macroaggregato 01 - personale	46.400,00		
	Macr. 02 - imposte e tasse	3.200,00		
	Macr. 03 - beni e servizi	59.340,00		
	Macr. 04 - trasferimenti	6.200,00		
	Macr. 09 - rimborsi e poste corr.	-		
Macr. 10 - altre spese correnti		1.470,00		
		116.610,00	116.610,00	
Entrate specifiche: Contributo reg.le acquisto libri biblioteca			- 1.500,00	
				115.110,00
Servizio di urbanistica e assetto del territorio Miss. 8 - Progr. 1	Macroaggregato 01 - personale	38.800,00		
	Macr. 02 - imposte e tasse	2.600,00		
	Macr. 03 - beni e servizi	1.150,00		
	Macr. 04 - trasferimenti	-		
	Macr. 09 - rimborsi e poste corr.	-		
Macr. 10 - altre spese correnti		1.210,00		
		43.760,00	43.760,00	
Entrate specifiche: Diritti rilascio copie atti			- 750,00	
Diritti di segreteria			- 8.500,00	
				34.510,00
Servizio per la tutela ambientale del verde e altri servizi correlati Miss. 9 - Progr. 2	Macroaggregato 01 - personale	-		
	Macr. 02 - imposte e tasse	-		
	Macr. 03 - beni e servizi	24.500,00		
	Macr. 04 - trasferimenti	12.500,00		
	Macr. 09 - rimborsi e poste corr.	-		
Macr. 10 - altre spese correnti		-		
		37.000,00	37.000,00	
Entrate specifiche:				
				37.000,00
Servizio di viabilità, circolazione stradale e servizi connessi Servizio di illuminazione pubblica Miss 10 - Progr. 05	Macroaggregato 01 - personale	56.060,00		
	Macr. 02 - imposte e tasse	4.300,00		
	Macr. 03 - beni e servizi	335.550,00		
	Macr. 04 - trasferimenti	1.827,21		
	Macr. 09 - rimborsi e poste corr.	-		
Macr. 10 - altre spese correnti		5.440,00		
		403.177,21	403.177,21	
Entrate specifiche: Quota vincolata sanzioni violazioni C.d.S.			- 13.500,00	
Cosap (esclusa area mercatale)			- 47.714,00	
				341.963,21
Servizi socio sanitari e sociali Miss 12 - Progr. 7	Macr. 04 - trasferimenti	276.186,00		
		276.186,00	276.186,00	
Entrate specifiche: Entrate derivanti dal 5 per mille per attività socio-assistenziali			-	
				276.186,00

TASI
ELENCO SERVIZI INDIVISIBILI

		PREVISIONE COSTI SERVIZI INDIVISIBILI	TOTALI	SALDO COSTI SERVIZI INDIVISIBILI 2019
Servizi relativi al commercio				
Miss 14 - Progr. 2				
	Macroaggregato 01 - personale	28.800,00		
	Macr. 02 - imposte e tasse	2.000,00		
	Macr. 03 - beni e servizi	8.500,00		
	Macr. 04 - trasferimenti	-		
	Macr. 09 - rimborsi e poste corr.	-		
	Macr. 10 - altre spese correnti	910,00		
		40.210,00	40.210,00	
	Entrate specifiche: Cosap area mercatale		- 13.286,00	
			-	26.924,00
		5.747.544,96		2.166.852,71

TASI
ELENCO SERVIZI INDIVISIBILI

ANNO 2021

		PREVISIONE COSTI SERVIZI INDIVISIBILI	TOTALI	SALDO COSTI SERVIZI INDIVISIBILI 2021
Servizio di Segreteria generale, personale e organizzazione Miss. 01 - Progr. 02 e 10	Macroaggregato 01 - personale	327.448,00		
	Macr. 02 - imposte e tasse	19.780,00		
	Macr. 03 - beni e servizi	33.617,00		
	Macr. 04 - trasferimenti	-		
	Macr. 09 - rimborsi e poste corr.	-		
	Macr. 10 - altre spese correnti	65.100,00		
		445.945,00	445.945,00	
	Entrate specifiche: Diritti di rogito		- 8.000,00	
	Diritti accesso uff. registro		- 100,00	
	Rimborso spese convenzione segreteria		- 24.670,00	
				413.175,00
Servizi di gestione dei beni demaniali e patrimoniali Progr. 05	Macroaggregato 01 - personale	-		
	Macr. 02 - imposte e tasse	12.700,00		
	Macr. 03 - beni e servizi	46.750,00		
	Macr. 04 - trasferimenti	-		
	Macr. 09 - rimborsi e poste corr.	-		
	Macr. 10 - altre spese correnti	1.000,00		
		60.450,00	60.450,00	
			-	60.450,00
Servizio Ufficio Tecnico Progr. 06	Macroaggregato 01 - personale	243.140,00		
	Macr. 02 - imposte e tasse	16.200,00		
	Macr. 03 - beni e servizi	71.525,00		
	Macr. 04 - trasferimenti	-		
	Macr. 09 - rimborsi e poste corr.	-		
	Macr. 10 - altre spese correnti	14.561,00		
		345.426,00	345.426,00	
			-	345.426,00
Servizi Demografici Progr. 07-08	Macroaggregato 01 - personale	143.272,00		
	Macr. 02 - imposte e tasse	9.528,00		
	Macr. 03 - beni e servizi	97.480,00		
	Macr. 04 - trasferimenti	-		
	Macr. 09 - rimborsi e poste corr.	-		
	Macr. 10 - altre spese correnti	11.013,00		
		261.293,00	261.293,00	
	Entrate specifiche: Rimborsi spese indagini statistiche		- 3.000,00	
	Diritti di segreteria		- 1.100,00	
	Rimborsi spese celebrazione matrimoni civili		- 6.000,00	
	Diritti rilascio carte identità		- 6.500,00	
				244.693,00
Servizio di Polizia Municipale Miss. 03 - progr. 01	Macroaggregato 01 - personale	245.350,00		
	Macr. 02 - imposte e tasse	16.601,00		
	Macr. 03 - beni e servizi	42.660,00		
	Macr. 04 - trasferimenti	1.000,00		
	Macr. 09 - rimborsi e poste corr.	500,00		
	Macr. 10 - altre spese correnti	18.847,00		
		324.958,00	324.958,00	
	Entrate specifiche: Sanzioni violazioni amm.ve		- 750,00	
	50% Sanzioni violazioni art. 142 C.d.S.		- 475,00	
	Sanzioni violazioni C.d.S. (quota non vincolata)		- 29.187,50	

TASI
ELENCO SERVIZI INDIVISIBILI

		PREVISIONE COSTI SERVIZI INDIVISIBILI	TOTALI	SALDO COSTI SERVIZI INDIVISIBILI 2021
Sanzioni violazioni C.d.S. (quota vincolata)			- 6.400,00	
Rimborsi atti notificati			- 3.000,00	
				285.145,50
Servizio biblioteca comunale Miss. 5 - Progr. 02	Macroaggregato 01 - personale	46.400,00		
	Macr. 02 - imposte e tasse	3.200,00		
	Macr. 03 - beni e servizi	59.340,00		
	Macr. 04 - trasferimenti	6.200,00		
	Macr. 09 - rimborsi e poste corr.	-		
		2.430,00		
		117.570,00	117.570,00	
Entrate specifiche: Contributo reg.le acquisto libri biblioteca			- 1.500,00	
				116.070,00
Servizio di urbanistica e assetto del territorio Miss. 8 - Progr. 1	Macroaggregato 01 - personale	38.800,00		
	Macr. 02 - imposte e tasse	2.600,00		
	Macr. 03 - beni e servizi	1.150,00		
	Macr. 04 - trasferimenti	-		
	Macr. 09 - rimborsi e poste corr.	-		
		2.000,00		
		44.550,00	44.550,00	
Entrate specifiche: Diritti rilascio copie atti			- 750,00	
Diritti di segreteria			- 8.500,00	
				35.300,00
Servizio per la tutela ambientale del verde e altri servizi correlati Miss. 9 - Progr. 2	Macroaggregato 01 - personale	-		
	Macr. 02 - imposte e tasse	-		
	Macr. 03 - beni e servizi	24.500,00		
	Macr. 04 - trasferimenti	12.500,00		
	Macr. 09 - rimborsi e poste corr.	-		
		-		
Entrate specifiche:		37.000,00	37.000,00	
				37.000,00
Servizio di viabilità, circolazione stradale e servizi connessi Servizio di illuminazione pubblica Miss 10 - Progr. 05	Macroaggregato 01 - personale	56.060,00		
	Macr. 02 - imposte e tasse	4.300,00		
	Macr. 03 - beni e servizi	335.550,00		
	Macr. 04 - trasferimenti	100,00		
	Macr. 09 - rimborsi e poste corr.	-		
		6.580,00		
Entrate specifiche:		402.590,00	402.590,00	
Quota vincolata sanzioni violazioni C.d.S.			- 13.500,00	
Cosap (esclusa area mercatale)			- 47.714,00	
				341.376,00
Servizi socio sanitari e sociali Miss 12 - Progr. 7	Macr. 04 - trasferimenti	276.186,00		
		276.186,00	276.186,00	
Entrate specifiche: Entrate derivanti dal 5 per mille per attività socio-assistenziali			-	
				276.186,00
Servizi relativi al commercio Miss 14 - Progr. 2	Macroaggregato 01 - personale	28.800,00		
	Macr. 02 - imposte e tasse	2.000,00		

TASI
ELENCO SERVIZI INDIVISIBILI

	PREVISIONE COSTI SERVIZI INDIVISIBILI	TOTALI	SALDO COSTI SERVIZI INDIVISIBILI 2021
Macr. 03 - beni e servizi	8.500,00		
Macr. 04 - trasferimenti	-		
Macr. 09 - rimborsi e poste corr.	-		
Macr. 10 - altre spese correnti	1.510,00		
	40.810,00	40.810,00	
Entrate specifiche: Cosap area mercatale		- 13.286,00	
		-	27.524,00
	5.775.534,22		2.182.345,50